



COMUNE DI UDINE

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A 7 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO (CAT. C1)

Il Dirigente ad interim del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, in esecuzione della propria determinazione n. 609 del 06/04/2023

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 7 Istruttori tecnici (categoria C1), con riserva, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 3/1957, di n. 2 posti ai militari congedati senza demerito al termine delle ferie previste dagli articoli 1014, co. 1 e 678, co. 9 del D.Lgs. 66/2010 e riserva di n.1 posto ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla procedura selettiva i soggetti in possesso, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

1. titolarità di uno dei seguenti status:

- Cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- Cittadino di uno degli Stati membri dell'UE;
- Cittadino di stato terzo, familiare di cittadino di uno Stato membro UE in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- Cittadino di stato terzo titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- Rifugiato o titolare di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria;

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;

3. pieno godimento dei diritti civili e politici (ad esclusione del rifugiato o titolare dello status di protezione sussidiaria);

4. immunità da condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano, ai sensi delle disposizioni vigenti, **l'assunzione nel pubblico impiego**;

5. non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di **procedimento disciplinare o dispensati per persistente insufficiente**

rendimento, o dichiarati **decaduti** dall'impiego, ai sensi della vigente normativa, o **licenziati** per le medesime o altre cause;

6. **non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego pubblico** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

7. **possesso del seguente titolo di studio:** diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) in Geometra o Perito edile o analogo diploma di Istituto tecnico in uno dei seguenti settori:

- Costruzioni, ambiente e territorio;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia;
- Elettronica ed Elettrotecnica.

Costituisce valido titolo di accesso anche il diploma di maturità professionale equipollente ai precedenti titoli (quinquennale) che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

Si prescinde dai predetti titoli qualora il candidato sia in possesso del titolo di studio superiore considerato assorbente rispetto ai diplomi di scuola secondaria di secondo grado sopra elencati. Ai fini dell'ammissione alla presente procedura sono considerati validi ai fini dell'accesso i seguenti titoli:

- Diploma di Laurea ante D.M. 509/99 (c.d. "vecchio ordinamento") in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Industriale, Ingegneria Meccanica, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, Politica del Territorio, Urbanistica;
- Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi: 3/S, 4/S, 28/S, 36/S, 38/S, 54/S;
- Laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi LM-3, LM-4, LM-23, LM-24, LM-26, LM-33, LM-35, LM-48;
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi: 04, 07, 08, 10;
- Laurea triennale di cui al D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi: L-7, L-9, L-17, L-21, L-23.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili ai fini dell'ammissione al concorso purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani, secondo la normativa vigente in materia. E' consentita la partecipazione anche a coloro che, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 e all'art. 2 del D.P.R. 189/2009, abbiano presentato la richiesta di equivalenza ai competenti organi entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Il riconoscimento dovrà in ogni caso essere ottenuto entro i termini di convocazione per l'assunzione, pena la decadenza dalla graduatoria.

8. **idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce.** L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare la dichiarata idoneità alle mansioni specifiche

9. **adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che orale** (nel caso di cittadini degli stati membri dell'UE o di stati terzi) da accertare in sede di svolgimento delle prove concorsuali.

REQUISITI AGGIUNTIVI PER CHI INTENDE AVVALERSI DELLA RISERVA

Riserva militari: La riserva nei confronti dei militari si applica a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

Riserva disabili: La riserva si applica nei confronti dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 che risultano iscritti, alla data di scadenza del bando di concorso, al collocamento obbligatorio negli elenchi dei disabili ai sensi dell'art. 8 della L. 68/1999 presso un qualsiasi Centro per l'Impiego. Il requisito dello stato di disoccupazione è indispensabile per poter accedere alla riserva del posto.

SELEZIONE E PROGRAMMA D'ESAME

Prove d'esame

I candidati che saranno ammessi al concorso saranno invitati a sostenere le prove d'esame, che si articoleranno in una prova scritta ed una prova orale.

PROVA SCRITTA PER TEST BILANCIATI: consisterà in una serie di quesiti, a risposta multipla e predefinita e/o a risposta sintetica, da risolvere in un tempo predeterminato. La Commissione potrà valutare lo svolgimento della prova mediante ausili informatici; in tal caso, verranno pubblicate apposite istruzioni sul sito istituzionale almeno tre giorni prima della prova.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio individuale sulle materie di esame, diretto a verificare il grado di preparazione del candidato e la sua capacità espositiva.

La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese potrà essere effettuata nel corso di una delle prove concorsuali a discrezione della Commissione giudicatrice.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di testi di legge, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non sarà inoltre consentito introdurre nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

I voti di ogni prova saranno espressi in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta. La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nel colloquio.

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Ordinamento degli enti locali con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Normativa statale e regionale in materia di lavori pubblici, espropriazione e di pubblica utilità, pianificazione territoriale e urbanistica, edilizia privata, patrimonio, ambiente;
- Elementi di diritto civile;
- Nozioni di economia ed estimo;
- Nozioni in materia di Catasto terreni, Catasto edilizio Urbano, Conservatoria dei registri immobiliari e degli atti e procedure ad essi inerenti;
- Legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legislazione in materia di lavori, servizi e forniture e relative gare d'appalto;
- Legislazione in materia di procedimenti amministrativi e attività contrattuale della pubblica amministrazione;
- Nozioni in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- Tutela della riservatezza (Regolamento U.E. 679/2016);

- Fondamenti del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);
- Nozioni di reati contro la Pubblica amministrazione (Libro II, Titolo II del Codice penale);
- Nozioni di reati informatici (L. n. 547/1993);
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione in internet);
- Conoscenza della lingua inglese.

Calendario delle prove d'esame:

Le prove si svolgeranno a Udine con il seguente calendario e nelle sedi indicate:

- **Prova scritta:** giovedì, 8 giugno 2023, alle ore 9.00 presso il Pala-indoor O. Bernes di Udine - via del Maglio 6/D;
- **Prova orale:** giovedì, 15 giugno 2023, dalle ore 9.00 presso la sede comunale di via Lionello n. 1 (palazzo D'Aronco), secondo il calendario che sarà successivamente pubblicato. Qualora si rendesse necessario in relazione al numero degli ammessi, la prova orale proseguirà nei giorni seguenti, alle condizioni che saranno successivamente rese note.

L'indicazione del calendario delle prove, contenuta nel presente bando, vale come notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a presentarsi nei giorni sopra indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle sedi all'ora indicata, saranno dichiarati rinunciatari in ordine alla partecipazione al concorso.

Qualsiasi modifica del calendario delle prove sarà comunicata mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata al concorso, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: CONTENUTO E DOCUMENTI DA ALLEGARE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza e, se diverso, il recapito dove si intende ricevere le comunicazioni riguardanti la selezione, comprensivo di indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC);
4. cittadinanza;
5. comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini UE e di stati terzi, ad esclusione dei rifugiati e dei titolari dello status di protezione sussidiaria, andrà dichiarato il godimento dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza);
6. di non essere collocato in quiescenza;
7. eventuali condanne penali riportate (anche a seguito di patteggiamento) nonché la pendenza di procedimenti penali in relazione ai quali ha assunto la qualità di imputato;
8. dichiarazione di non essere incorso nella destituzione, nella dispensa, nella decadenza o nel licenziamento senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;

9. dichiarazione di essere a conoscenza che per l'immissione in servizio è indispensabile l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce, che sarà accertata dall'Amministrazione preventivamente all'assunzione;
10. titolo di studio prescritto, con indicazione dell'anno di conseguimento, dell'Istituto presso il quale è stato conseguito (nel caso di titolo di studio estero deve essere riportata l'indicazione completa del provvedimento di riconoscimento, o la dichiarazione di aver presentato richiesta di riconoscimento);
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
12. l'adeguata conoscenza della lingua italiana sia orale che scritta (nel caso di cittadini UE o di stati terzi);
13. l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui alla L. 68/1999 ai fini della richiesta degli eventuali ausili e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
14. indicazione di trovarsi in una condizione di DSA e della necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
15. eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5, quarto e quinto comma, del D.P.R. 487/1994;
16. coloro che intendono usufruire della riserva nei confronti dei disabili dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione indicare la data e il centro per l'impiego presso i quali risultano iscritti agli elenchi previsti all'art. 8 della L. 68/1999.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione; in caso di dichiarazioni mendaci e/o uso di atti falsi si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

Fermo restando quanto sopra, qualora dal controllo sulle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso risultasse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria perde lo status conseguente al provvedimento di approvazione della graduatoria.

Il candidato sarà tenuto al pagamento della tassa di concorso, NON RIMBORSABILE, pari a Euro 5,00 (cinque/00) che dovrà essere versata tramite il sistema PagoPa.

La presentazione della domanda non è soggetta all'autentica della sottoscrizione. **Alla domanda dovranno essere allegate:**

1. copia fotostatica di un valido documento di identità (fronte/retro);
2. copia curriculum in formato Europass;
3. copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato; (nei casi previsti).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla stessa, entro il termine perentorio del

06/05/2023

mediante la seguente modalità: domanda compilata ONLINE mediante la procedura telematica presente nel sito <https://comuneudine.iscrizioneconcorsi.it>.

Sarà possibile accedere al modulo unicamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). La procedura telematica sarà attiva a partire dal giorno della pubblicazione del presente Bando in Albo Pretorio e sarà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Al fine del rispetto del termine di presentazione della domanda, l'ora e la data di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora indicate dal sistema informatico (mostrate anche nella schermata che compare al termine della procedura, dopo aver cliccato "invia l'iscrizione").

Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

La procedura online di compilazione ed invio della domanda si articola nelle seguenti fasi:

1. accedere all'applicazione mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
2. compilare la domanda online, mediante inserimento dei dati e degli allegati richiesti;
3. al termine della compilazione del modulo, procedere direttamente al pagamento della tassa di concorso di € 5,00. Il sistema indirizzerà direttamente alla piattaforma PagoPa dove sarà possibile scegliere il pagamento secondo due modalità:
 - online, tramite carta di credito o prepagata, cliccando sull'icona "Procedi e paga". Sarà inviata ricevuta di pagamento all'indirizzo mail indicato nella procedura di PagoPa;
 - tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPa (es: ricevitorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica";
4. spuntare le dichiarazioni finali; cliccare infine su "conferma e invio".

Se l'operazione viene correttamente completata, l'avvenuto invio sarà confermato da una schermata riportante un messaggio con data e ora dell'acquisizione da parte dell'applicativo; il sistema conferma l'avvenuto invio anche mediante e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in sede di registrazione, con in allegato il pdf della domanda trasmessa tramite la procedura telematica.

Attenzione: in caso di errori, entro i termini di scadenza del presente Avviso, è possibile annullare la domanda inviata e compilarne un'altra. Questo è possibile mediante l'utilizzo della funzione "annulla domanda", che comporta il ritiro e la cancellazione automatica della domanda inviata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso, dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando.

CAUSE FORMALI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA
--

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla procedura previa verifica, da parte dei competenti uffici, del rispetto del termine di presentazione e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta, fatta salva la possibilità di procedere ad eventuali regolarizzazioni nei casi stabiliti dall'art. 15 del Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine.

Sono considerate **irregolarità non sanabili**, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- a) la presentazione o la spedizione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza.
- b) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

L'accertamento dei requisiti, effettuato sulla base delle sole dichiarazioni rese in sede di presentazione di domanda di partecipazione, che potrà essere effettuato in qualsiasi momento della procedura, di norma riguarderà solo i candidati ammessi alla prova orale. L'accertamento reale del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuato prima dell'assunzione.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso saranno effettuate mediante pubblicazione di apposite notizie sul sito internet istituzionale del Comune di Udine (<http://www.comune.udine.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) nella pagina del concorso stesso, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

Il calendario delle prove d'esame sarà definito dalla Commissione giudicatrice nel rispetto dei termini di preavviso e sarà comunicato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet istituzionale del Comune di Udine.

L'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi dalla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Udine.

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati nell'avviso di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento, pena la decadenza dalla procedura.

L'esito della prova scritta, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale saranno pubblicati sul sito internet istituzionale.

La pubblicazione degli elenchi dei candidati avverrà in formato anonimo attraverso l'indicazione del solo numero identificativo della domanda di iscrizione alla procedura concorsuale.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria, formata secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, sarà approvata con determinazione del Dirigente del ad interim del Servizio Gestione Risorse Umane e pubblicata all'Albo Pretorio. Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria finale sarà altresì pubblicata sul sito internet istituzionale con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati (<http://www.comune.udine.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>).

Eventuali situazioni di parità nella graduatoria finale saranno definite ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze, come indicate nell'art. 5, quarto e quinto comma, del DPR 487/1994, riportato in allegato al presente Avviso. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere dichiarati nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'utilizzo di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora l'Ente accerti dichiarazioni false riguardanti i requisiti essenziali per la partecipazione al concorso, sarà disposta la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti

non assunti che abbiano presentato tali dichiarazioni, o la modifica della graduatoria in caso le dichiarazioni false riguardino il possesso di titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Nel caso in cui fosse già stata effettuata l'assunzione, l'Ente adotterà tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Antecedentemente all'assunzione verranno effettuati gli accertamenti sanitari atti verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale il concorso si riferisce. L'idoneità fisica alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico della posizione iniziale (categoria C – posizione economica C1) prevista per i dipendenti degli Enti Locali nella Regione Friuli - Venezia Giulia, in base al Contratto Collettivo Regionale in vigore all'atto dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata, per la durata della stessa, per ulteriori necessità assunzionali dell'Amministrazione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 GDPR)

Con riferimento al trattamento dei dati, si precisa che Titolare del trattamento è il Comune di Udine nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica a Udine, via Lionello n. 1.

Il Responsabile della protezione dei dati è l'avvocato Paolo Vicenzotto– e-mail: dpo@comune.udine.it

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 GDPR.

Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano.

In relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/ricieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea.

E' nostra cura verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR, i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento, potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento del Comune di Udine, all'indirizzo postale Via Lionello n. 1, 33100 Udine, oppure all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.udine.it.

In caso di presunte violazioni del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di controllo.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il presente Bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di partecipazione.

La presente selezione viene indetta nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

La selezione di cui al presente avviso resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di Udine si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente.

In particolare, le **assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente bando sono subordinate alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.**

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Finco Francesca Dirigente ad Interim del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione il Regolamento per l'accesso all'impiego nel Comune di Udine ed il DPR 487/1994.

Udine, 06/04/2023

Francesca Finco
Segretario generale
Dirigente ad interim Servizio

*Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate attraverso la funzione **RICHIEDI ASSISTENZA**, prevista nel portale della procedura telematica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non si garantisce una risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando di concorso.*

Allegato "A"

ART.5 – 4° comma – D.P.R. 487/ 1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

... omissis ...

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno **preferenza** a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
5. A parità di merito e di titoli di preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato si coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Il punto c) comma 5 art. 5 D.P.R. 487/1994 è stato abrogato dal comma 7 art. 3 L. 127/1997. Pertanto **a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza** previsti dall'art. 5 – comma 4[^] - del D.P.R. 487/94, **precederà in graduatoria il candidato più giovane di età**, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.